

# LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 10 Settembre 1904

(Conto corrente con la Posta)

UDINE

(Conto corrente con la Posta)

Anno XXVIII - N. 221

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

## La guerra.

Ciò che narra un corrispondente circa gli ultimi avvenimenti.

**Pietroburgo, 9.** Un corrispondente da Mukden telegrafa in data 6. Kurpatrickne dichiarò il 12 di agosto che tutto sarebbe stato tranquillo per 15 giorni. Nel frattempo visitò la linea ferroviaria a nord di Mukden. La censura si rifiutò di lasciar passare particolari interessanti di quanto si verificò in quel periodo. Il 31 agosto appena conobbi l'attacco di Liaoyang presi il treno per sud ma a 25 verste da Mukden il treno si fermò per 82 ore; poi tornò indietro. Il traffico era interrotto. Ripartì per la strada carrozzabile e giunsi a Yentai ove trovai che tutte le truppe sgombravano le posizioni, ritirandosi verso nord. Gli uomini erano assai stanchi in seguito al movimento offensivo di Kurpatrickne contro Kuroki. L'attitudine del quinto corpo è severamente giudicata a Mukden ove si preparano a sgomberare ed opporranno debole resistenza ai giapponesi. Questa mattina si udì in direzione di sud-est un cannoneggiamento che ebbe breve durata.

### Curopatchine ferito?

**Londra, 9.** Il Morningleader di Noyechung ha secondo informazioni da buona fonte, che Curopatchine sarebbe stato gravemente ferito durante la battaglia di Liaoyang Curopatchine continua nondimeno a dirigere l'esercito ma le ferite gli producono grave esaurimento fisico.

### Intorno a Mukden.

**Mukden, 9. (Via Pechino).** Un grosso esercito russo fu attaccato lunedì presso le colline situate ad est della ferrovia, esso attraversò la ferrovia stessa ed avanzò verso nord, per la strada a ovest. La retroguardia al sud di Mukden avanza difficilmente causa il cattivo stato delle strade. La Banca russo cinese a Mukden è chiusa.

### L'avanzata Giapponese desta preoccupazioni.

**Mukden, 10 (Via Pechino).** Il grosso artiglieria, l'ambulanza gli ospedali di campo sono parzialmente trasportati. La Colonna giapponese avanzata dall'est, desta vive preoccupazioni, se ne ignora l'esatta posizione. L'avanguardia si trova a circa cinquanta verste dalla retroguardia russa.

### Lo Czar e la squadra del Baltico.

**Pietroburgo 9.** Lo Czar accompagnato da alcuni grandi ha visitato a Cronstadt tutte le navi parenti per l'Estremo Oriente. Un decreto dello Czar in data 7 corr. promuove il capitano Witren comandante dell'incrociatore *Bajan* al grado di contrammiraglio.

### Varie.

**Cefu 10.** I cinesi annunziano che un generale giapponese attivo intelligente morti a Chianchang se ne ignora il nome. Il deposito munizioni giapponesi a Lihankan fu distrutto dalle granate russe. Una lettera ricevuta qui, dice che i russi a PortArthur beyono acqua di mare distillata perché i giapponesi tagliarono i condotti d'acqua del serbatoio.

### In Italia e fuori.

L'ex sindaco di Mombasiglio, Amedeo Michelotti, persona facoltosa, di 70 anni, fu trovato assassinato colla testa spaccata da un formidabile colpo che gli aveva squarciata la fronte, e sollevato il cranio. Particolare orribile: il cadavere era stato evirato! Dal portafoglio mancava la somma di lire 1200. Nessuna traccia dei feroci assassini.

Il *British Medical Journal* (Giornale medico inglese), scrive che il caldo non produce malattie; ma che esse sono prodotte durante la stagione calda, dalla polvere delle strade, dall'uso delle bavande alcoliche, dai ghiaccio e dai gelati. Negli uffici postali delle grandi città tedesche è usata per timbrare le lettere, la macchina americana Bickelröke. Essa è alta 85, fregata 85 e larga 50 centimetri. Timbra 125 lettere al minuto.

La grande maggioranza degli operai delle industrie tessili, in Francia, lavorano 60 ore e mezza per settimana, e guadagnano dai 15 ai 25 franchi settimanali, cioè da 250 a 4 franchi al giorno.

## I sovrani al castello di Raconigi.

Circa quattro anni fa, Vittorio Emanuele III. conduceva la giovane sposa al castello di Raconigi a passarvi i mesi dell'anno dedicati ai riposi autunnali. E furono davvero riposi estivi scervi da qualsiasi etichetta ufficiale. Da quel tempo la vita dei giovani sovrani si svolse in quell'ambiente — confortato dalle bellezze della natura e dalla tranquillità della campagna, lontana dalle feste e dai frastuoni — come quella d'una «buona ed onesta famiglia di ricchi borghesi».

Fin dai primi giorni, difatti, il re e la regina passavano in vettura scoperta per le vie della città, quasi in incognito per recarsi a visitare i loro possedimenti ed i paesi vicini e, quando venivano riconosciuti, venivano salutati silenziosamente, raro era l'applauso clamoroso perché ciò pareva a quella buona gente superfluo e quasi sconveniente.

Un levar di cappello, alla apparizione dell'augusta coppia gentile, che l'evvia di prammatica moriva sul labbro, bastava a un reverente saluto, a cui il re rispondeva alla militare, e la regina con un inchino ed un sorriso che scendeva ad allietare i cuori.

E quel contegno del popolo era da loro assai apprezzato, ne dettero una prova nel primo ricevimento della civica rappresentanza di Raconigi alla reggia, a cui oltre il Re, fu pure presente la Regina. Era allora madre della primogenita, Jolanda e conversando familiarmente cogli intervenuti, ebbe a manifestare tutta la sua soddisfazione per le accoglienze rispettose e devote di quel popolo ogni qual volta essa ne percorreva il territorio.

Come sono buoni qui! Si vede proprio che ci vogliono bene, lo dimostrano senza parlare, cogli sguardi, col saluto!

Maestà, rispose uno dei presenti, fatto più ardito, dal benevolo sorriso regale, noi a Raconigi, la consideriamo come una della nostra famiglia e siamo superbi che la sua bambina, la principessa Jolanda trascorra la sua infanzia in mezzo a noi — almeno durante l'estate — qui tante principesse di casa Savoia hanno passati i primi anni della loro vita!

Un grato sorriso esprimeva tutta la gratitudine d'una madre fu il più bel compenso per l'interprete del sentimento popolare.

Tanti gentili e graziosi episodi si raccontano del re, intelligente schietto, generoso; ricordo uno che rammenta un fatterello da noi tutti appreso, studiando nei teneri anni, le gesta del suo avo, il re galantuomo.

Un giorno, Vittorio Emanuele III. vestito in borghese col cappello a cencio, passeggiava nel parco, quando, scorse un ragazzino che al suo giungere, non si mosse.

Chi sei tu? — gli chiese il re. — Sono il figlio del custode della fagianaia.

Dimmi un po', non lo conosci il re, e da molto tempo non lo vedi? — Il re? — rispose il ragazzo — è da molto tempo che non si vede più a Raconigi, anzi si dice che l'abbiano ammazzato.

Te ne rincresco? — Altro che! Quando veniva qui, e lo vedevo almeno una volta all'anno, mi accarezzava e poi mi regalava un bello scudo d'argento.

Qualche volta succedeva nei ricami accordati, qualche curiosa scenetta.

Un giorno dello scorso anno, il re aveva concessa udienza alla società militari in congedo di un comune della nostra provincia.

Presentatisi nel salone dei ricevimenti, il re incominciò col chiedere ad uno degli astanti.

Lei in che reggimento ha fatto il soldato?

Maestà, io non l'ho fatto il soldato!

Allora il re si rivolge ad un altro, facendogli la stessa domanda, ed ottenendone identica risposta, con sua non dissimulata meraviglia, finché si rivolse al presidente della medesima che, fortunatamente poté dirgli non solo il nome e il numero del reggimento in cui aveva militato, ma anche accennargli le medaglie al valore che gli erano state conferite.

Allora il re desiderò sapere come mai fosse possibile che in una società di militari in congedo ci fossero anche dei soci che non avevano appartenuto all'esercito.

Maestà rispose ancora il presidente; la società è povera, ed è quasi tutta formata di operai, ma è una vera fortuna che abbiamo anche dei soci onorati benestanti, ora, sebbene tutti non abbiano fatto il soldato, siamo tutti solidali e ci chiamiamo soldati.

Il re rise di cuore e quella ingenua ma sincera spiegazione e congedandoli quasi bravi operai, si augurò che molti fossero i sodalizi di mutuo soccorso in cui regnasse una così fraterna solidarietà tra ricchi e poveri.

In un'altra società pure di militari in congedo che venne ricevuta dal sovrano Vittorio Emanuele dimostrò la sua viva compiacenza per vedere presenti parecchi veterani della patria battaglia il cui petto era fregiato, da numerose medaglie al valore o commemorative delle campagne fatte.

Ed allora uno di essi, aiutante della persona ed ancora tarchiato e robusto, malgrado gli anni che gli pesavano sulle spalle, non poté comprimere il suo entusiasmo bellicoso ed in buon piemontese disse ai re:

Maestà lo ho servito il suo avo e suo padre ed ora se lei mi chiamasse di nuovo, stia pur certo che il fucile so ancor adoperarlo.

Il re commosso da tanta devozione, e da quella prova dell'affetto sincero verso la sua casa, lo ricompensò con una vigorosa stretta di mano.

E così, sempre, cogli operai, cogli agricoltori, coi valorosi veterani del nostro esercito, in questi famigliari colloqui, alta e confortatrice si espande la franca parola del nostro giovane re, trasvolando, portata dall'eco ammiratrice di paese in paese; dal palazzo di città, al povero tugurio d'un paese montano, cementando sempre più i vincoli di affetto tra l'Italia e l'augusta casa di Savoia.

### Un nuovo porto militare austriaco nell'Adriatico

Nei circoli dirigenti della marina da guerra, a Vienna si pensa di costruire nell'Adriatico un nuovo porto militare. Opportuni studi sarebbero in corso e s'era già deciso di farlo sorgere a Gravosa; ma, essendo la baia dove questa sorge, troppo aperta, ne fu smessa l'idea, in vista dell'enorme spesa che avrebbe importato l'adattamento di essa con ripari, moli e opere fortificatorie. Ora si starebbe pensando ad altra località.

### L'Italia all'Esposizione di Saint-Louis.

Saint Louis, 9. La giuria ha assegnato il grande premio economico al Ministero dell'agricoltura italiana; assegnò pure il gran premio, benché non fosse concorrente, all'on. Luzzatti come economista illustre, e la giuria della pittura ha deliberato di assegnare 9 medaglie d'oro e 92 di argento alla pittura italiana. Il grande premio della pittura ha dato luogo a viva discussione; esso rimane tuttavia sospeso; il gran premio della scultura fu assegnato agli artisti Monteverde e Romanelli.

Per il trattato con l'Austria. Roma, 9. Questa sera sono arrivati a Roma i delegati commerciali austro-ungarici per il trattato di commercio i quali aspetteranno per conferire con Giolitti.

## CRONACA PROVINCIALE

### TOLMEZZO

#### Una visita all'Ospitale.

8. — Sapevo che all'Ospitale di Tolmezzo erano ricoverati alcuni soldati alpini ammalati — dei quali uno solo piuttosto grave, colpito da tifo; ed il tenente medico del 5 alpini addetto all'ambulanza della Croce Rossa dott. Ermenegildo Passarini ed il capitano del 5 alpini cav. Emilio Corradi. Domandai perciò di potervi fare una breve visita, prima di salutare questa capitale della Carnia, dove tante giornate faticose ma care al mio cuore avevo passato.

Le manovre in generale sono andate benissimo anche dal lato delle disgrazie, che non furono tante; ed dal lato degli ammalati, che non furono molti e soprattutto non gravi. I più disgraziati, furono i muli, dei quali ne perì uno anche ieri, sull'altipiano di Verzegnis, mentre si stava ritirando l'artiglieria di montagna; caduto in un passo neppure difficile, chissà per quale accidente, il cannone gli rotolò sopra e l'uccise. Ma di mortali disgrazie umane, nessuna — perché anche dell'alpino morto ad Ovaro, come fu narrato a me da persona che riveste autorità pubblica, nulla risulta allo Stato maggiore e nessuno seppe dirmene notizia.

Disgrazie gravi di soldati, neanche: vidi in letto unicamente quello che restò ferito a Paluzza dal calcio di un mulo — e va migliorando. Ammalati gravi, ripeto, un solo; quello colpito da tifo, il quale pure aggravato da sorvenutagli meningite, e che nondimeno oggi stava meglio.

Per numerare le disgrazie fra gli ufficiali. Parecchi di questi con fratture, con dislocazioni: taluni riportati per accidente che si può calcolare indipendente dalle manovre.

I due ufficiali che ho visitato, furono collocati in una delle stanze in alto dell'ospedale, donde la vista spazia godendo sull'altipiano di Verzegnis, sui monti boscosi che gli retropongono, e si spinge fino all'altipiano di Ampezzo, segnando alcuni fra i numerosi villaggi della piaga graziosa.

All'aspetto del volto, entrambi si giudicano sanissimi: il tenente medico accusa ancora qualche dolore, causatogli dalla frattura della rotula; oggi è però senza febbre. Parlano entrambi con molta gratitudine del trattamento che ricevono; portano sul palmo della mano (per usare un modo di dire friulano) le cure effettuate delle suore, e massime della madre superiora.

Esse ci abituarono malamente — disse il tenente medico. — Brodi eccellenti, premure materne, una bontà inesauribile.

Lo dicommo, uscendo dell'Ospitale, alla madre superiora; — Quei due ufficiali si lodano molto dell'opere loro pietose... — Eh — rispose umilmente la madre. — Ciò dipende dalla loro bontà.

E dicono poi tanto bene della loro cucina... — Perché son persone educate, che si accontentano di quel che possiamo fare...

Il tenente medico è un collega essendo fra i redattori della *Gazzetta medica italiana* Si parlò così di giornali e di giornalismo. Conosceva la *Patria del Friuli* per averne udito parlare e per averla vista ad Aviano, a Maniago, donde era passato col reggimento. Udine non lo aveva mai visitato. C'era passato vicino, due o tre volte, nei suoi viaggi a Vienna, ed aveva riportato gradevole impressione guardandola dall'esterno, per la sua postura, per il castello che la dominava; e sentiva il desiderio di venirci a passare un giorno, per conoscerla più da vicino.

Venga a trovarci in redazione, se mai vi si ferma...

Della Carnia, dice un mondo di bene; per le sue tante bellezze naturali, per la bontà degli abitanti; nella sua disgrazia, tutti gli usarono gentili premure, fino a prestare materassi e cuscini per il suo trasporto a Tolmezzo.

E sa a qual fine servirono anche quei materassi? — lo informai. — Nel ritorno da Piano d'Arta, valsero a nascondere un soldato «bianco» il quale era mandato a portare una missione ad un reparto del corpo invasore collocato dietro i monti.

Si sarebbe continuato a chiacchierare ancora: quando entrò un maggiore del reggimento a visitare i due feriti, accompagnato da un tenente medico. Per non essere di

troppo, io e chi mi accompagnava ci ritirammo.

Fermandomi all'ospedale di Tolmezzo, dirò in primo luogo che ne riportai la migliore impressione: vi è somma pulizia, perfetta aerazione, ordine in tutto e per tutto. Ecco è di fondazione antica. Si regge con uno statuto proprio, approvato con decreto reale. Accoglie ricoverati stabili del paese di Tolmezzo ed ammalati della intera regione. Siccome Tolmezzo è sede temporanea — o si spera che diverrà stabile — di milizie alpine; ed ha poi sempre un piccolo presidio di carabinieri e di doganieri, così ha un contratto colla Direzione militare di Padova per ricovero di militari bisognosi di una cura medica o chirurgica.

Ultimamente, fu ampliato con danari quasi interamente dei privati: ciò che torna di onore per Tolmezzini: e prima fra tutti nella benefica opera, come in tanta altre, si mostrò il cav. Leonardo De Giudici. I lavori di ampliamento e di trasformazione non sono ancora compiuti. Però funzionano già ora quattro belle sale completamente arredate a nuovo, secondo le esigenze che la più scrupolosa igiene reclama — dai letti agli accessori minori, dal letto articolato per le operazioni chirurgiche, ai ferri che il chirurgo vi adopera.

Oggi, vi si trovavano ricoverati diciannove soldati alpini, i due ufficiali sopra nominati, sei ammalati ed i sei ricoverati stabili prescritti dallo Statuto.

Fa i lavori da compiersi, c'è la sala chirurgica: il medico — direttore dell'ospedale dott. Umberto Sacchetti, abilissimo operatore, sovraveglia a questi lavori, ed avrà in ultimo una sala chirurgica che nulla certa invidierà a quelle di ospitali più importanti.

Così l'istituto, che è una vera necessità per la regione carniola, risponderà sempre meglio ai suoi nobilissimi fini. L'aumento nel numero delle domande per esservi accolti rese appunto necessario l'ampliamento; la carità privata, e soprattutto la munificenza, lo resero possibile.

Fra le recenti operazioni e cure registrate, notiamo; la guarigione di quel Carlo De Colle che cadde fra le lame della sega in Villa Rovinanzosi tutta la parte sinistra del corpo; l'operazione sul bambino Giusto Marzona di Leonardo, di due anni, che aveva un'ernia inguinale serotale destra; Leopoldo Pillonini di Tolmezzo d'anni 38 che aveva un'ernia ventrale voluminosa alla regione ombelicale...

S. E. il generale Gobbe si recò nell'Istituto, a visitare i suoi ammalati; ed ebbe parole di vivo ringraziamento e di lode per gli amministratori e specialmente per il medico.

Voli scrivere questi cenni, perchè suonano lode per gli operosi e pietosi tolmezzini.

**Disgrazia o suicidio?**  
A Viviaio, frazione del Comune di Luico, in un burrone venne rinvenuto il cadavere d'uno sconosciuto di circa 60 anni.

Pare trattarsi d'un individuo che avrebbe seguito le truppe come vivandiere.

Sul luogo oggi si recarono per le opportune indagini due carabinieri della nostra stazione.

**S. DANIELE**  
Quarta gara federale di Tiro a Segno.

Il nostro campo di Tiro a Segno fu tutto ieri affollato da una massa straordinaria di tiratori, venuti dalle diverse parti della provincia. Nel solo pomeriggio vennero sparati 2000 colpi. Oggi è sostenuta un po' di calma; però, alle diverse gare, prendono parte i migliori tiratori friulani, quali i signori co. Filippo Florio di Udine, cav. Strolli, Carnolutti di Gemona, Mattiussi e D. Emilio Gonano di S. Daniele, Franz Gio. di Moggio, Dal Dan di Udine, per non citarne altri.

E bisogna vedere con quanto impegno, con quanta passione, con qual vivo interessamento si contendono la prevalenza! Non è ancora il caso di fare previsioni sui risultati finali. A tutto ieri erano in prevalenza i signori qui sotto citati:

Categoria V., Gara Juniori, Nais Giacinto, Cita Ernesto, Dorli Giuseppe;  
Categoria VI., Gara Italia, Mattiussi, Virgilio, Cum Antonio, Fray Giovanni;  
Categoria VII., Gara Fortuna, Car-

gnolutti Giuseppe, Fabris Angelino, Gonano Gio. Batta.

Questi signori sono stati però superati, in qualche categoria da serie veramente splendide. Cito ad esempio, quelle ottenute dai tiratori dott. Marini, Fray Giovanni e Mattiussi Virgilio con punti 24 sopra 24.

Domattina principierà la «Gara Onore» indetta dalla Presidenza, la quale rievcherà tra le più interessanti del programma della IV gara Federale, e per l'importanza dei premi da assegnarsi, e per la valentia dei tiratori, che vi prenderanno parte.

Vi mando il relativo programma con preghiera di pubblicarlo nelle colonne della «Patria del Friuli».

Serie unica di 18 colpi consecutivi nel tempo massimo di 10 minuti, distanza 300 metri, Bersaglio scuola, posizione libera regolamentare, punti sommati con le imbroccate, a parità decide il numero maggiore di tre, indi la sorte. Tassa d'iscrizione lire 10.

La gara si effettuerà dal mattino del giorno nove al mezzogiorno dell'11 seguente.

È ammessa una seconda iscrizione con la tassa di Lire 5.

La premiazione a scelta del tiratore in ordine di merito.

Premi:  
1. Orologio d'oro — dono delle Signore sandanelesi;  
2. Astuccio per fumatori — dono del sig. Concina march. Corrado;  
3. Medaglia d'oro — dono del sig. Mattiussi Virgilio;  
4. Servizio da viaggio — dono del sig. Arnaldo Corradini;  
5. Calamita artistica — dono del sig. Gonano Giovanni;  
6. Acorra (quadro) — dono del Ministero dell'Istruzione pubblica;  
7. Carica Carabinieri a Pastrengo (quadro) idem;  
8. Amore sacro o profano (quadro) idem.

E come vi avevo promesso vi mando il discorso pronunciato dal presidente della società del Tiro a segno sig. Arnaldo Corradini:

Signori,  
Il presidente questa Società mi offre il gradito incarico e l'onore, di porgere il fraterno saluto ai tiratori Friulani qui convenuti per la IV. gara federale, di ringraziare tutti questi egregi signori che gentilmente intervengono ad onorare la nostra festa; e di poter esternare i miei sentimenti verso voi, illustri tiratori, che avete già fatto riflettere il nome Friulano nelle più importanti gare nazionali, e verso voi, baldi giovani, che siete del pensiero nostro per le più magnifiche speranze, e che vedo con somma compiacenza iscritti numerosi nei ruoli delle Società di Tiro a Segno.

Il tiro a segno infatti non deve essere, come purtroppo è da molti inteso un semplice ramo dello sport. — Oh! no — più alti, più nobili sono gli scopi ultimi della nostra istituzione, essa tende ad addestrare la gioventù italiana nell'uso delle armi, essa tende a sostituirla un po' alla volta, senza bruschi passaggi all'esercizio permanente, — che ha, ed è logico e naturale «l'immensa maggioranza dei licealisti ancor soggetti al servizio militare assolutamente impreparata per le continue mutazioni nell'armamento».

«Avranno» scrive Antonio Franzoni tiratore al IV congresso nazionale del tiro a segno — i loro seri motivi quegli illustri generali che non vogliono attribuire grande importanza all'istruzione del Tiro a segno; ma nel giorno del bisogno è da ritenersi che essi sarebbero ben lieti di trovare che tutti quei individui, chiamati un giorno a ricevere dalle loro mani un fucile potessero dimostrare di conoscerlo e di poterlo adoperare.

Sarebbero essi ben lieti, se gli antichi soldati che non rividero da lunghi anni, avessero a presentarsi ancora pratici nel maneggio dell'armi d'ordinanza dimostrando di essere al corrente anche dei suoi perfezionamenti!

Assocedendo i desiderati del IV congresso nazionale del tiro a segno, proviamo ed istituire nelle nostre società delle squadre marziali con gare podistiche, così cercando, di raggiungere il nostro ideale, che fu già l'atto ideale di G. Garibaldi, di F. Cavallotti e di tanti altri sommi: *La Nazione armata*.

La Nazione armata aspirazione dei patrioti se non altro come estrema idealità, pronta per la difesa della patria, pronta in ogni bisogna; ma attiva lavoriosa in tempo di pace per il raggiungimento, alla conquista della suprema civiltà; — giacché il compito migliore dell'uomo è quello di secondare il moto ascendente della società, la quale come la natura organica, procede ineluttabilmente verso un ideale di perfezione.

O giovani egregi, è a voi che spetta l'avvenire! A voi che «il gentil sangue latino» alimenta la radiosa fiamma della nobile tradizione italiana, non affoga il ricordo della gloria passata. Pensate che l'Italia «conca» ancora amaramente la mancata fortuna delle armi» pensate che ancora l'Italia può chiamarvi per riunire nelle due braccia i figli suoi tutti.

Nel forti confida la Patria, nel forti spera l'umanità; migliorate voi stessi e così «tutti» — come disse l'amico Michele Peressini — migliorati e concordi, colla ragione e colla bontà, potrete muovere al supremo pensiero di Garibaldi, la Redenzione Umana.

Signori  
A nome dei soci Sandanelesi porgo a voi il lieto ed augurale benvenuto e l'invito a brindare all'alto avvenire della nostra patriottica istituzione.

Come ieri dissi questo discorso suscitò vivissimi applausi.

**Servizio postale.**  
In tre settimane il nostro servizio postale ha dovuto rinunziare dieci (dieci 10) volte alla corrispondenza che arriva a Udine col diretto della mattina.

I nostri negozianti specialmente, entusiasti da tanta puntualità di servizio, che agevola non poco i loro rapporti commerciali, hanno deciso di aprire una sottoscrizione tra i cittadini per una «pergamena di riconoscenza ai padroni assoluti della Rete Adriatica e Direzione della Tramvia Udine S. Daniele».

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

— La sagra di Madonna di Rosa.  
9. (Carlo) — Ieri avemmo la sagra della Madonna di Rosa, alla quale, come è noto, tanti ricorrono ogni giorno, e da ogni parte per invocar grazie.

Alla mattina, sulle sette, il vescovo, nel santuario gremito di devoti, celebrò la messa, poi impartì la cresima a un centinaio tra fanciulli e fanciulle.

Durante il giorno fu un continuo pellegrinaggio al detto santuario: notavansi molti forestieri. Alla sera poi, nella borgata omonima, si riversò può dirsi, l'intera popolazione.

Il bellissimo viale che conduce alla chiesa presentava uno stupendo panorama, faceva capo un grandioso arco trionfale, alto 10 metri, disseminato di palloncini di vario colore.

Lungo il viale erano stati posti altri 30 archi, sicché quel paradiso di luce ci dava l'aspetto d'un incantevole tunnel, sotto cui aggiravasi un'immensa folla festante nel sole.

Le bandiere di varie mila palloncini. Nello sfondo poi di questa fantastica galleria, spiccava in tutto il suo splendore la facciata della chiesa, ricoperta letteralmente da centinaia e centinaia di fiammelle ed olio. Che bellezza!

Una lode sincera va tributata ai signori Scodeller Angelo e Deotto Enrico, i quali s'adoperarono tanto per accumulare, mediante la questua la somma necessaria, vegliarono per ben otto notti, provando e riprovando, finché, ignari d'ogni arte architettonica, giunsero ad ottenere quello spettacolo ottico da tutti ammirato.

Sul piazzale della chiesa, massima alla sera, non si poteva muover passo, tant'era la folla.

Del frastuono assordante non parliamo: ivi erano disposte varie baracche di confetture, di immagini sacre, di giocattoli, di frutta, fra cui la tradizionale anguria. Verso pure un grande casotto sfarzosamente illuminato ad acetilene, nella cui parte anteriore, a caratteri cubitali stava scritto: «Da Gesemani al Calvario».

Due erano le giostrine che coi loro campanelli ed organi facevano più o meno gli orecchi.

La banda cittadina suonò allegro marcia.

La sagra di quest'anno rimarrà di certo impressa nella mente di tutti.

### AVIANO.

— Echi del Congresso medico.  
L'agregio dott. Ernesto Carofoli, medico a Montebelluna, ci invia questa lettera con preghiera di pubblicazione.

Pregno sig. Direttore,

Nella relazione della seduta medica tenutasi il 6 corr. in Aviano, relazione esposta nella Patria del Friuli del 8 corr. i fatti che mi riguardano essendo esposti inesattamente desidero sieno rettificati.

I. Anzitutto io sono intervenuto alle sedute perché invitato e pregato vivamente di intervenire.

Il Non ho cercato niente affatto di giustificare me stesso della lettera privata spedita al D. Salmi e tanto meno il contegno del D. Valan, ma bensì citati solo in parte (il resto era di natura troppo delicata) i fatti sui quali si basa il dissidio, sui quali il Valan non dà ma chiede una giustificazione.

Aggiungo poi che la mia lettera di natura affatto privata quantunque nulla contenga che mi dispiaccia sia fatto palese, non doveva esser letta in una pubblica adunanza senza il mio consenso.

In secondo luogo mi sembra che un argomento di natura personale e perciò molto delicato o non si doveva nemmeno scendere in pubblica adunanza affidandolo, come poi fu fatto, a un giudizio arbitrario, oppure trattarlo in maniera esauriente il che dimostrò non aggredire l'adunanza.

Ringraziandovi vivamente, mi professo

D. R. Carofoli

Montebelluna, 9 settembre 1904.

### SACILE

— Fiori d'arancio.  
(b. c.) — Oggi (10) il nostro concittadino Giovanni Rapuzzi, direttore didattico a Tolmezzo, sposa la distinta signorina Maria Sambucco di Udine. Il collega ed amico Sardo Marchetti, pure di Sacile, direttore didattico a Prato Carnico dedicò agli sposi due belli ed affettuosi sonetti di circostanza.

Felicitazioni ed auguri anche da parte nostra.

### SPILIMBERGO

— Teatrale.  
Da Tolmezzo arriverà fra noi la compagnia Muccelli, per dare al nostro Sociale una serie di rappresentazioni. La prima di queste si darà martedì 13. Suonerà l'orchestra composta di dilettanti. Auguriamo alla brava compagnia buoni affari.

— Sagra.  
Alla sagra di Istrago ieri intervenne molta gente. Si ballò su due piattaforme sino ad ora tarda.

### CANDIDO BRUNI

Calzature - Buoni

Motociclette, Wanderer

Vedi avviso in quarta pagina.

### PORDENONE.

— Istituzione di un Campo di Tiro a segno nazionale.  
Il Consiglio direttivo della Società fra cacciatori è venuto nella lodovola determinazione di promuovere l'istituzione di un Campo di tiro a segno nazionale. Per raggiungere lo scopo, venne nominata una Commissione speciale che interverrà alla riunione indetta per il giorno di domenica 11 corr., alle ore 17, nel locale dell'Albergo «Stella d'Oro».

Ci auguriamo che la città nostra possa annoverare fra le tante utili istituzioni anche quella di un Campo di Tiro a segno nazionale, istituzione che reca grandi vantaggi nei riguardi del servizio, militare.

— Acrobata che precipita da 5 metri.  
Alla rappresentazione di ieri sera data dal circolo americano dello Sport, diretto da Michela Mayer un giunista, mentre stava facendo alcuni esercizi lungo una pertica, tenuta in equilibrio sulle spalle da un suo collega, e precisamente mentre stava mettendosi in posizione orizzontale, trattenendosi con le mani alla pertica stessa, sbagliando colpo allentò le mani e cadde da un'altezza di circa cinque metri.

Fra gli spettatori si levò un acutissimo grido d'orrore che mutò subito in un fragoroso battimani di congratulazione quando il caduto si levò da terra mostrando di non essersi fortunatamente ferito.

Ripetò però varie contusioni che l'obbligarono a riposar qualche giorno.

### VENZONE.

— Il ritorno dei soldati dalle manovre.  
8 settembre. — Ieri sera ritornarono fra noi, reduci dalle manovre, due squadroni del 24. Cavalleggeri Vicenza che si accamparono presso i fossati dell'antica città.

Il nostro egregio concittadino Tomat Giacomo, appassionato suonatore di cornetta, ebbe la geniale idea di rallegrare il popolo Venzone con un piccolo trattenimento musicale. Infatti, dopo aver trovati gli strumenti necessari, radunò parecchi musicanti del suddetto Reggimento, e assieme ad essi, ottenute il permesso del sig. Maggiore, si recò in piazza Umberto I.

Qui, fra gli applausi di numeroso pubblico si suonarono diversi pezzi d'opera e marcie.

Fu ripetuta parecchie volte la marcia intitolata «Monumenti Venzanesi» scritta dal bravo sig. Tomat. Una lode sincera, al nostro egregio concittadino che accoglie e manda ad effetto tutte quelle generosi aspirazioni che possono avere vantaggio morale o materiale sul popolo venzone e sulla nostra antica e cara cittadina.

Oggi, durante l'intera giornata, fu un continuo passaggio di soldati, che, stanchi per le manovre, suonando allegramente, ritornavano alla sedi dei singoli reggimenti.

9 settembre. — Stamane verso le sei passò da qui il 79 Reg. fanteria con la musica in testa che suonò distintamente un'allegria marcia. La seguiva il 5. reg. Alpini, ogni battaglione del quale era preceduto da numerosa fanfara. Poi l'8. Artiglieria da Campagna, indi l'80. Fanteria che pure attraverso il paese suonando. Anche ora mentre scrivevo odo gli squilli di tromba accompagnati dalle grida di gioia di quei bravi soldati.

Vedendo quei baldi giovanotti, allegri e giocondi dopo tante fatiche, il cuore d'ogni italiano deve gioire al pensiero che un giorno quei soldati sapranno difendere eroicamente la nostra cara patria.

### LATISANA

— Ancora bel festeggiamenti.  
10. — L'ordine del giorno, in data di ieri l'altro da voi pubblicato deve interpretarsi come emanazione soltanto del comitato del festeggiamenti e della giuria del convegno ciclistico, avendo il sindaco di Latissana, dichiarato di non aver alcuna data adesione per proteste, e ciò è naturale; le divergenze insorte, riguardando soltanto il comitato e la giuria, mentre la cittadinanza unanime ha già manifestato il suo giudizio.

— Sponsali.  
Oggi la leggiadra signorina Filomena Venier-Romano ha giurato fede di sposa all'ottimo giovane Sig. Domenico Van.

Alla coppia gentile giungano gli auguri più fervidi e sinceri per parte degli amici tutti. A. B.

### CODROIPO.

— L'Esposizione bovina di Codroipo.  
10 (5). — Come è stato precedentemente annunciato, il III mercato di settembre che scade il giorno 21 avrà luogo, per iniziativa del Circolo Agricolo di Codroipo una esposizione bovina, al cui concorso potranno prender parte tutti gli allevatori del distretto nostro ed i soci del Circolo fuori distretto.

Il solerte Comitato promotore con pubblici avvisi e con circolari spedite a tutti gli allevatori li ha a tempo resi edotti del regolamento dell'Esposizione e dei premi promessi; ed ultimamente ha rinnovato gli avvisi invitando gli allevatori a sottoscrivere.

I risultati fin'ora non furono conformi all'aspettativa.

Varie sono le cause. La prima, davesi purtroppo notarla, è che la produzione in generale è peggiorata, un'altra è che lo scorso raccolto dei fieni, in seguito alla eccezionale siccità, obbligò parecchi allevatori a vendere il bestiame; infine (e questo è il più deplorabile a riscontrarsi) molti si mostrarono incuranti ai ripetuti inviti del Comitato.

Questi ultimi amanti del quieto vivere e dei sistemi patriarcali dei secoli che furono, sordi a tutto ciò che a loro non porta un vantaggio diretto, immediato, riflettendo ogni poco, dovrebbero convincersi, che l'esposizione annuale dei migliori prodotti, richiamerebbe sulla piazza molti compratori ed aumenterebbe i prezzi.

E dire che fra gli incuranti ci sono de grossi possidenti, quelli precisamente che in luogo di abbandonarsi ad una deplorabile inazione, dovrebbero assecondare gli sforzi del Comitato promotore i di cui componenti non per obiettivo il proprio interesse ma quello della collettività.

Il tempo delle sottoscrizioni non sarà chiuso fino al 19 settembre, quindi è sperabile che i ritrosi si ravvedano, e che per quel giorno le sottoscrizioni poveranno abbondanti in modo da rendere la mostra di quest'anno non meno interessante della prima avvenuta due anni fa.

— Per l'inaugurazione della nuova bandiera.  
Ieri avete pubblicato il programma della inaugurazione della nuova bandiera della Società operaia che avrà luogo domani 11, con l'intervento dell'on. deputato Riccardo Luzzatto.

Numerose sono le adesioni al banchetto fissato per le ore 5 pom. durante il quale suonerà la banda musicale di Lavariano, diretta dal maestro Luigi Fabris di Bertolo.

Il Comitato dei festeggiamenti ha deliberato che a matrine della bandiera sieno chiamate due figlie di soci operai.

Invitate dal Comitato, gentilmente aderirono la signorina Maria Carlini e Teresina Bianchi.

Parecchie altre compagne faranno loro seguito. Tutto fa prevedere che la cerimonia riuscirà degna dello scopo per cui è stata prefissa.

Per lunedì vi manderò dettagliata relazione.

### GEMONA.

— Trasferimento di negozio.  
9 Ieri il negoziante in manifatture signor Della Marina Sebastiano trasferì il suo negozio nella nuova sua casa, sita all'inizio di via Bini di fronte al nostro duomo. L'elegante fabbricato, costruito su disegni dell'abile architetto ed impresario signor Della Marina Giambattista, nostro concittadino, sorge sul posto dove prima erano rovine, ruderi e una casa di proprietà Pasquali la quale non presentando condizioni statiche sufficienti per essere ridotta, fu demolita. Sorse quasi per incanto ed in questi giorni furono ultimati i lavori.

Le due facciate del caseggiato, ornate da motivi di stile floreale, danno l'una sulla via Bini e l'altra sul piazzale, ove anticamente trovavasi una casupola.

Il negozio, di 14 per 8 con due ingressi, è abbellito da banchi e scaffali del medesimo stile delle facciate e riceve la luce da tre grandiose finestre, che nel contempo servono da vetrine.

Sotto il negozio, trovasi un'ampia cantina e sopra due spaziosi appartamenti con locchi molto bene distribuiti e con tutte le comodità. Ed ora all'amico Sebastiano l'augurio di prospera fortuna.

— Nomina.  
Il dott. Leonardo Del Bianco, laureatosi in giurisprudenza con voti 110 su 110 il p. p. luglio nell'ateneo patavino, venne in questi giorni nominato vice-pretore presso la nostra pretura. Congratulazioni e auguri di una splendida carriera.

— Passaggio di truppe.  
Verso le nove e un quarto di questa mattina passò per la nostra città il 79. reggimento di fanteria, che andò ad accamparsi nei pressi di Artagna.

Tra noi giunsero il 5. reggimento Alpini (Milano) e le batterie di montagna 13-14 che si accamparono nel prato sopra la Glesentia. La 15. batteria pure di montagna si accantonò nell'interno della cittadina. Piantarono le tende nei prati presso Peccol (Stazione) e sotto la brigata di Godò il 6. reggimento alpini, Verona ed a Ospedaletto l'80. reggimento fanteria.

Tutte queste truppe circa 5 mila uomini partiranno coi treni speciali delle 23 di stanotte, dalle 4-12-21 di domani e con altri di posdomani.

Questa sera alle otto ebbero il piacere d'udire alcune suonate della fanfara del 5. reggimento alpini, e dell'altra fanfara battaglione Bassano alternate colle briose marcie della banda operaia, che continuerà dopo le nove a svolgere un applaudito programma dinanzi a numerosissima ufficialità convenuta al caffè Falomo.

### Note agricole.

Conferenze agrarie. — Domani si terranno a Flatbano, Maniago Roveredo in Frato.

Durante tutta la settimana si continueranno le visite alle malghe.

Esperienze colturali. — La nostra Cattedra ambulante d'agricoltura ha stabilito di istituire esperienze colturali su le due varietà di frumento: Rieti e Cologna Veneta. Gli agricoltori che volessero partecipare a tali esperienze possono rivolgersi al più presto domanda all'ufficio sito in via R. 2, per gli opportuni chiarimenti in proposito.

Gli agricoltori poi che desiderassero altre esperienze colturali sul frumento, sui prati naturali ed artificiali, sui pascoli, ecc., si diano sollecitamente in nota o al nostro Ufficio a Udine o presso le sedi di S. Vito, Spilimbergo e Tolmezzo.

### Da Portogruaro.

— Trasloco.  
9. — (A. P.) — Il sig. Francesco Haiz, tenente nei RR Carabinieri, da oltre 4 anni tra noi, è partito oggi per la sua nuova destinazione di Monteleone Calabro.

La cittadinanza è spiacentissima della partenza di questo distinto ufficiale, perchè qui egli aveva saputo accaparrarsi le simpatie di tutti per le bontà dell'animo e la squisita gentilezza dei modi; ciò che non gli impediva però di disimpegnare ai doveri del suo ufficio, con scrupolosità veramente militare.

Il segno di simpatia, una commissione con a capo il sig. Sindaco, presentò all'amico tenente a nome di amici e cittadini, una pergamena coperta di moltissime firme, e per ricordo, un oggetto d'oro con lo stemma della città, finemente cesellato.

All'egregio sig. Haiz vada ancora un cordiale saluto, e l'augurio di un lieto avvenire.

### DA GORIZIA.

I drammi dell'amore

Ieri una povera donna certa Antonia Iachin a S. Floriano, voleva uccidere una propria bambina di poche settimane per poi suicidarsi.

Ecco i particolari del tristissimo fatto.

L'Antonina Iachin è una povera contadina di 36 anni da Cerovo. E' tutt'altro che bella e nel suo aspetto si scorge un appassimento precoce.

Da vari anni amareggiava con un croato, certo Giuseppe Tramscek, che l'aveva sedotta promettendole di sposarla.

Da questo amore nacquero due figlie, una di tre anni, che viene allevata dal padre, ed una di tre settimane, che tiene lei. Dopo la nascita di quest'ultima lei doveva sposarla, invece si rifiutò.

Giovedì mattina la Iachin venne in città portando la creaturina e andò in via dei Campi nelle vicinanze dell'Isonzo, presso un'amica. A questa raccontando le sue sventure si espresse di voler uccidere la bambina e se stessa, non volendo sopravvivere a tanta onta, e ripeté più volte il triste proposito. Approfittando d'un istante d'ira sola, raccolse la figliuola e tentò scaraventarla a terra con tutta la forza volendo così ucciderla. Per fortuna l'amica entrò in tempo e le strappò la creatura di mano. Vi fu una vera lotta fra le due donne, la povera Antonia urlava che voleva veder morta la bimba, poi andar a gettarsi nell'Isonzo.

Molte donne accorsero alle grida della disgraziata, che pareva impazzita.

Furono avvertite le guardie, le quali, portatesi sopralluogo, condussero la sventurata in polizia e di là all'ospedale femminile, dove venne accolta nella sala d'osservazione.

— Echi della festa pro Lega.  
I biglietti d'ingresso venduti alla festa pro Lega Nazionale ieri l'altro, ascendevano a oltre 5500. Il ballo non durò a lungo e fruttò poco più di 400 corone.

L'incasso, approssimativamente, oltrepassa le 3000 corone.

Fece veramente furori la cartolina ricordo. Alle 9 non si trovava un esemplare a pagarla una corona! Il comitato farebbe un ottimo affare ad ordinarne delle altre e metterle in vendita.

Il Presidente del Comitato la sera della festa ricevette il seguente dispaccio:

«Colonia goriziana residente a Milano, giunta a fratello banchetto, piande opera altamente patriottica Lega Nazionale».

— Notizie di cronaca.  
Ieri mattina, veniva accompagnato da Sosana qui all'ospedale un povero infermo certo Antonio Stack. Giunto alla Stazione, appena sceso dal treno l'ammalato, cadde bocconi a terra. Raccolto mediante vettura pubblica fu trasportato all'ospedale.

Certo Luigi Pusner, contadino da San Floriano, abitante qui in via Orzoni, da molto tempo ammalato di mente, giorni addietro cominciò a dar segni di pazzia furiosa. Si fecero le pratiche per ricoverarlo al manicomio, ove fu ricoverato.

**La Ditta Rizzani & Cappellari**  
**AVVISA**

i numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavolle, Calce idraulica, Cementi di lenta e rapida presa, Portland a prezzi modicissimi.

Tiene pure grosso deposito anche qui, allo stabilimento in Udine, di Mattoni, Coppi, Tavolle, Tegole Marsigliesi, Mattoni Buccati, Tavelloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino ecc. ecc. — calce comune, calce idraulica, cementi di rapida e lenta e presa-Portland il tutto a prezzi modicissimi, in modo da non temere la concorrenza.

N. B. Fa inoltre presente che i suoi Coppi e le tegole Marsigliesi sono fabbricati con l'argilla della sue fornaci di Manzano; e perciò si garantisce il buon esito.

**Ing. C. Fachini**  
**Deposito macchine ed accessori**

Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Deposito assortito di tutti i prodotti in grès della rinomata Ditta d.r. PICCINELLI e C. di Bergamo

**Tubi, pezzi speciali ed accessori per l'impianto di fognature e condutture d'acqua**

PAVIMENTI resistenti al caroggio e non attaccabili dagli acidi  
**FORNITURE INDUSTRIALI** per fabbriche acido solforico.

**MATERIALE IMPERMEABILE**  
inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

**Antica Ditta PASQUALE TREMONTI**

**UDINE**

**IMPIANTI COMPLETI di DISTILLERIE a vapore ed a fuoco diretto RIDUZIONI di vecchi alambicchi per l'applicazione del contatore secondo i migliori e più razionali sistemi**

**Prezzi Modicissimi.**

La Ditta PASQUALE TREMONTI fu premiata con Medaglia d'Oro per i suoi apparecchi di distillazione all'Esposizione Regionale di Udine; ed ha già fornito i suoi premiati apparecchi a parecchie tra le più reputate ditte della Provincia.

**ACQUE MINERALI**  
**Purgative - Rinfrescanti**  
**Dai Bagni di Montecatini (VALDINIEVOLE)**

efficaci nelle digestioni lenti e difficili, nei catarrhi dello stomaco e degli intestini, nella stitichezza abituale e nelle emorroidi.

**ACQUE**  
tipo TETTuccio, RESINA, TORRETTA TAMERIGI appartenenti agli EREDI SILVESTRI ed analizzate dal celebre prof. E. BEGHI

Fiaschi da litri 2 o un lit. Cent. 50  
Con fiasco di ritorno . . . . . 45

Unico rappresentante con deposito  
**ENRICO LOI UDINE**  
via Mazzini (ex S. Lucia) n. 9

**CASA D'APPITTARE**  
**Rivolgersi in Via Gemona 82**

**UDINE - G. CALLIGARIS - UDINE**  
VIA PALLIO

**Impianti di Riscaldamento**  
termosifone e a vapore  
Cataloghi e progetti gratis

**MALATTIE DEGLI OCCHI**  
DIFETTI DELLA VISTA  
Specialista Dr. Gambaretto  
Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5, eccettuati il primo sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Pescocle n. 20  
Visite GRATUITE ai POVERI  
Lunedì, e Venerdì, ore 11  
alla Farmacia Filippini

Da Trieste.

Scomparsa di un anarchico che dà a pensare. 9. - Certo Edoardo Orzi, da Perugia, dimorava da circa 9 mesi ad Orsera, attendendo ad un piccolo bazar...

TRIBUNALE DI TRIESTE.

La sera del 18 luglio, mentre la banda militare faceva il solito giro del lunedì sera, un gruppo di 12 leccapattini emettendo grida antitaliane e sventolando bandiere gialle e nere, percorreva la via S. Nicolò...

300 lire mensili

di stipendio riceverebbe un provetto ed energico Capo per una cava grande di pietra presso una grande impresa, coll'obbligo di fornire anche un discreto numero di scalpellini per lavoro greggio.

Gabinetto dentistico

D. Luigi Spellanor Medico Chirurgo Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali

CRONACA CITTADINA

Il Tolef. della Patria porta il n. 1-58

Deliberazioni di Giunta.

Per il Congresso del Libero Pensiero. - La costruzione di una passerella. - Seduta straordinaria di Giunta. - Per un ufficio senneciale di posta.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Approvò: la concessione di piante palizzate di fabbricati di Ampezzo; la concessione di piante per uso combustibile ai privati di Treppo Carnico; l'utilizzazione di piante della concessione di piante a comunità per uso industriale da parte del Comune di Ampezzo; il regolamento modificato per la guardia campestre di Satrio; le concessioni di piante al conduttore della magra Anola da parte del Comune di Trasaghis; l'alienazione di ritaglio stradale a privato da parte del Comune di Argene; il regolamento per la tassa sui cani del Comune di Montebelluna; il riparto per la manutenzione della nuova strada della Cellina fra i Comuni di Montebelluna, Cellina e Barcis; l'accettazione indennità per occupazione di fondo da parte del Comune di Trivignano; l'addizionale deliberato dal Cons. Comunale di Pontebba; l'acquisto di azione del Consorzio antilossessorio da parte del Comune di Remanzacco; l'eliminazione dei residui da parte del Comune di Forst Avoltri; il regolamento per la levatrice comunale di Verzegnis; l'assunzione di un prete di lire 6 mila per il pagamento debito verso l'impresa costruttrice del repulisti sul Meduna da parte del Comune di Vitaro; la tariffa per la tassa famiglia del Comune di Palmanova; il regolamento per la tassa esercizi e rivendite del Comune di Forst di Sopra; Rinvio con ordinanza i regolamenti per la tassa esercizio e rivendite dei Comuni di: Trivignano, Corno di Rosazzo, Povoletto, Rivignano, Trasaghis, Ciseris, Traveto, Enemonso, Claut, Teor, Reana del Roiale.

Opere Pie

Approvò: l'acquisto di rendita 4 1/2 per cento della Congregazione di Carità di Cordovado; il bilancio 1904 della Confraternita del S. Sacramento di Palassolo della Stella; lo storno di fondi da parte dell'ortanotrofo Renati di Udine; l'assunzione di un prete provvisorio di lire 6 mila con la cassa di Risparmio di Udine da parte dell'Opera Pia Sabbadini di Pozzuolo; l'assunzione di un altro prete di lire 1000 con la Cassa di Risparmio di Udine, per il rito fabbricato da parte dell'Opera Pia Sabbadini stessa; la fornitura di medicinali a trattativa privata da parte dell'ospedale civile di Palmanova. Presa atto dell'elargizione Rabbini da parte della Congregazione di Carità di Udine.

Un lone velocipedista udinese.

I soci sono invitati ad intervenire alla gita sociale indetta per domenica p. v. 11 settembre con meta Tarcento dove si potrà prender parte ai festeggiamenti che avranno luogo nel recinto dello stabilimento della filatura Veneta.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda municipale di Udine eseguirà Domenica 11 settembre dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Leggia municipale

All' Ospitale militare.

Fu ieri trasportato all'Ospitale Militare il sottotenente di complemento degli alpini, signor Salvatore Gaggiotti, per una infrazione alla spalla sinistra, riportata durante le manovre di gruppo alpino in Carnia.

GLI SPIGOLLI DELLA CRONACA.

L'altro ieri, il figlio settenne dell'uscier e municipale dell'ufficio d'igiene, appropriatosi di una bottiglia contenente una soluzione di sublimato, corrosivo, bevette il liquido velenoso. Colto da atroci dolori, fu subito accompagnato dai dott. Rinaldi che mise fuori di pericolo il bambino procedendo alla lavatura dello stomaco.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Circolo Socialista. - Questa sera alle ore 8.30 i soci del Circolo Socialista sono convocati in assemblea per la trattazione del seguente ordine del giorno: Agitazione «Pro Vittime Politiche»; Deliberazioni circa il «referendum» sulla parificazione municipale; Lettura ed approvazione della relazione da inviarsi all'«Avanti» sull'opera del deputato di Udine; Deliberazioni varie. Camera del Lavoro. Seduta della Commissione Esecutiva. - Questa sera si riunirà la Commissione Esecutiva della nostra Camera del Lavoro per trattare un importante ordine del giorno.

Cade dal letto.

Il dott. Talotti del Civico Ospitale, questa mattina medicò il bambino Mario Perini di Giuseppe di anni 5, per frattura al 3° medio del femore sinistro, dichiarato guaribile in un mese circa.

Un disertore austriaco.

Questa mattina si costituì alla locale Caserma P. S. certo Costantino Clauic di Giovanni nato nel 1887 a Gorizia, disertore del 97.º Reg. Fanteria di stanza a Trieste.

Gli incassi di domenica.

Le cartelle della tombola. Le entrate a pagamento effettuate domenica per lo spettacolo pirotecnico, ascesero a 1044.

Per le vittime della miseria.

In pro delle quali non ci stanchiamo, noi di far appello al cuore della cittadinanza, una pietosa signorina che si nasconde sotto le iniziali N. N. portò L. 5 al nostro ufficio.

Le vittime della miseria.

Ci rivolgiamo al cuore dei nostri lettori, esso che rispose sempre generosamente, non potrà questa volta rimanere sordo alla nostra calda preghiera.

Una povera famiglia, per disgrazia.

Una povera famiglia, per disgrazia successiva, dagli agi di una vita comoda, giace ora nella più squallida miseria; il padre inutilmente da mesi e mesi cerca lavoro, i figli senza pane, e la madre, povera donna, vedrà con orrore avvicinarsi la cattiva stagione e l'epoca del parto, pensando che non ha lenzuola, non ha coperte, non ha vesti, per i suoi piccini e per il nascituro.

Le prepotenze di un ex macellaio.

Ieri sera sul piazzale della stazione, mentre il cappellano dell'Ospitale Don Giuseppe Comelli, (notissimo in città e simpatica figura di sacerdote onesto e gioviale) usciva per sue commissioni, venne affrontato da un ex macellaio, che cominciò a lanciare all'indirizzo del più triviali ingiurie aggiungendo alle parole violente spintoni.

Il trattato anglo-tibetano.

LHASSA, 7. Il trattato anglo-tibetano è stato firmato oggi nell'appartamento del Dalai lama.

Fatto turpissimo

SUSSAK, 10. - Furono arrestati per duplice incesto Benedetto Bernardis, muratore di 42 anni, e il figlio Angelo, di anni 18 (sarebbero fratelli?) rei di aver abusato della figlia, rispettivamente sorella Teresa, d'anni 15. La disgraziata giovanetta il 29 agosto scorso diede alla luce un bambino, che le morì due giorni dopo. I due arrestati confessarono l'incesto. Il cadavere del bambino sarà esumato sospettandosi anche che i rei abbiano commesso un infanticidio.

Gazzettino commerciale.

Mercato delle frutta. Susine Kg. cent. 9, 10, 11. Pare 15, 22. Fichi 11, 12, 13, 14, 15. Uva 20, 23, 25, 30, 35, 40. Mele 6, 7, 8, 16. Pasche 14, 15, 16, 18, 20, 22, 25, 30, 35, 40, 50. Mercato dei grani. Frumento al. L. 18,40, 18,50. Segala al. L. 13,25, 13,50. Granoturco al. L. 13,25, 13,50, 13,75, 14,00. Nuovo al. L. 11,75, 12,75. Camera di commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 settem. 1904.

ORARIO DELLE FERROVIE.

Table with columns for Partenze and Arrivi for various routes including Trieste, Udine, and Udine-Venezia.

Orario delle tramvie a vapore Udine-S. Daniele

Table with columns for Partenze and Arrivi for the Udine-S. Daniele tramway.

ULTIMA ORA

Due smentite. PIETROBURGO, 10. Il telegramma di Sacharow allo stato maggiore generale il 9 dice: «Non furono combattimenti nel raggio del mio esercito». PIETROBURGO, 10. La voce che Curapatkine fosse rimasto ferito è assolutamente falsa.

La questione del vapore Kaleas davanti al Tribunale.

Wladivostoch, 10. Il tribunale delle prede esaminerà il giorno 13 la questione del vapore inglese Kaleas, catturato il mese di luglio dagli incrociatori russi nel Pacifico.

Fabbrica

Ghiaccio Artificiale con acqua dell'aquedotto della ditta Pietro Contarini.

Gemona

Trasporto di Negozio. Il sottoscritto si pregia d'avvertire la spettabile sua clientela che col giorno 8 corrente ha trasportato il negozio di manifatture nella nuova sua casa posta all'angolo di Via G. Bini, presso il Duomo.

Stabilimento Baccologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto sola confezione del primo invecchiato di Uvali.

Terreni da vendere

strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

Dell'Oste Maddalena

Levatrice e Massaggiatrice. Approvata dalla R. Università di Bologna. Servizio Messaggio a domicilio. VIA GRAZZANO N. 144.

BANCA CATTOLICA S. STEFANO IN PORTOFUARO

Società Anonima Coop. a Capitale Illimitato. Premiata all'Esposiz. Regionale di Udine (Casa propria). Aperta il 17 Luglio 1899. V.le ESERCIZIO. Situazione al 31 Agosto 1904. Numero in Cassa L. 15.346,33. Portafoglio L. 612.169,06. Effetti da incassare per conto di terzi L. 6.395,17. Conti Correnti con Banche L. 8.570,34. Conti Correnti attivi L. 18.000,00. Conti Soci, per saldo-azioni L. 1.100,16. Valori pubblici di proprietà della Banca L. 10.842,10. Depositi a cauzione servizio L. 10.000,00. Debiti diversi L. 2.473,38. Mobili e Casseforti L. 2.200,00. Spese d'Impianto L. 4.000,00. Beni stabili di proprietà della Banca L. 31.000,00. Totale delle Attività L. 722.096,54. Spese di Ammin. L. 4.977,09. Imposte e tasse L. 3.344,72. Riscatto passivi L. 971,90. Interessi pass. L. 1.998,02. Totale L. 733.388,27. Patrimonio Sociale. Az. n. 1881 a L. 4.702,50. Fondo di R. Ord. L. 7.613,48. Str. L. 800,00. Totale L. 55.438,48. PASSIVO. Conti Correnti con Banche L. 9.261,37. Creditori diversi L. 160,00. In C. C. Lib. L. 42.313,44. In C. C. Vno. L. 300.822,60. In a. p. C. R. L. 268.501,72. Dividendo Soci L. 2.127,96. Depositanti a cauzione e servizio L. 10.000,00. Fondo Consiglio d'Amministrazione L. 618,73. Fondo di provvidenza per gli impiegati L. 1.076,63. Riscatto Portafoglio L. 10.400,00. Totale delle Passività L. 700.740,93. Rendite da liquidarsi a fine d'anno L. 32.677,34. Totale L. 733.388,27. I Sindaci: Mons. G. B. Cesca, Prof. D. Miorini, F. Torcoli. Il Presidente: Mons. Gesuamo Zamver. Il Direttore: Angelo Bertoli. Operazioni. La Banca emette azioni nominative a Lire 20. Accorda prestiti al tasso del 6 per cento. Fa sovvenzioni contro pegno di Rendita Italiana. Rilascia assegni sulla piazza di Venezia, Udine, Treviso, Padova, Milano, Latisana, S. Vito e Pordenone. Riceve depositi in conto corrente libero al 3 per cento netto di R. M. Idem a piccolo risparmio al 4 per cento netto di R. M. Idem in conto corrente vincolato al 4 per cento netto di R. M. Riceve valori od altri titoli a semplice custodia. Paga e upons scaduti di Rendita Italiana.

ORARIO DELLE FERROVIE.

Table with columns for Partenze and Arrivi for various routes including Trieste, Udine, and Udine-Venezia.

Orario delle tramvie a vapore Udine-S. Daniele

Table with columns for Partenze and Arrivi for the Udine-S. Daniele tramway.

ULTIMA ORA

Due smentite. PIETROBURGO, 10. Il telegramma di Sacharow allo stato maggiore generale il 9 dice: «Non furono combattimenti nel raggio del mio esercito». PIETROBURGO, 10. La voce che Curapatkine fosse rimasto ferito è assolutamente falsa.

Il trattato anglo-tibetano.

LHASSA, 7. Il trattato anglo-tibetano è stato firmato oggi nell'appartamento del Dalai lama.

Fatto turpissimo

SUSSAK, 10. - Furono arrestati per duplice incesto Benedetto Bernardis, muratore di 42 anni, e il figlio Angelo, di anni 18 (sarebbero fratelli?) rei di aver abusato della figlia, rispettivamente sorella Teresa, d'anni 15. La disgraziata giovanetta il 29 agosto scorso diede alla luce un bambino, che le morì due giorni dopo. I due arrestati confessarono l'incesto. Il cadavere del bambino sarà esumato sospettandosi anche che i rei abbiano commesso un infanticidio.

Gemona

Trasporto di Negozio. Il sottoscritto si pregia d'avvertire la spettabile sua clientela che col giorno 8 corrente ha trasportato il negozio di manifatture nella nuova sua casa posta all'angolo di Via G. Bini, presso il Duomo.

Stabilimento Baccologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto sola confezione del primo invecchiato di Uvali.

Terreni da vendere

strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

Dell'Oste Maddalena

Levatrice e Massaggiatrice. Approvata dalla R. Università di Bologna. Servizio Messaggio a domicilio. VIA GRAZZANO N. 144.

CURA DELLA SCROFOLA.

La scrofola è una di quelle malattie che da sé non guariscono; per combatterla bisogna affluire la forza della natura con un rimedio adatto e sicuro. Non curata, predispone l'organismo al morbo fatale, alla consunzione. Affermiamo con sicurezza che una cura regolare ed assidua di Emulsione Scott è l'unico valido aiuto che può essere prestato al nostro organismo contro la scrofola. È notorio che l'olio di fegato di merluzzo è una sostanza medicamentosa e l'elemento di esito sicuro nelle affezioni del sangue. Per la scrofola non v'è nulla che uguagli la Emulsione Scott che è composta principalmente di olio puro di fegato di merluzzo. Non ha la pesantezza, il sapore di merluzzo, non ha l'olio di fegato digeribile e il gradevole sapore dell'olio di fegato di merluzzo. Non ha l'olio di fegato digeribile e il gradevole sapore dell'olio di fegato di merluzzo. Non ha l'olio di fegato digeribile e il gradevole sapore dell'olio di fegato di merluzzo.

Premiato Stabilimento Baccologico

M. MOZZI. Vittorio (Veneto) Direttore approvato dalla R. Stazione Baccologica di Padova Specialità. nei primi Incroci Giapponesi e Chinesi. Razze svelte e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie - Ibernazione alpine - Risultati costantemente splendidi. Massima onorificenza Udine 1903. Chiedete campioni, programmi e prezzi.

Ferro-China-Bisleri

Liquore Tonic Ricostituente. DEL SANGUE. MILANO. Nocera-Umbra (Sorgente Angelica). Acqua Minerale da Tavola.

abile Ispettore gigante

con ottime referenze, già al servizio di grandi compagnie Assicurazione Vita in Austria, stabilitosi in Italia, offresi primaria Compagnia che lo assuma in servizio per l'Italia. Ha molte conoscenze in Toscana, Veneto, Friuli, Marche. Dirigersi Sub: Assicuratore - Posta restante - Udine.

Premiato Farmaco

Giulio Podrecca CIVIDALE. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, - media L. 1,75, grande L. 3. Il Ferro China Babbarbe è il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1. Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix o medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

Gozzo

Premiato liquore antistomaco Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. E. Serafini - Tarcento (Udine) L. 1,50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Terreni da vendere

strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

Dell'Oste Maddalena

Levatrice e Massaggiatrice. Approvata dalla R. Università di Bologna. Servizio Messaggio a domicilio. VIA GRAZZANO N. 144.

# Magazzini Specialità

## CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio 6-8 - UDINE - Mercatovecchio 6-8

Rappresentante depositario

del premiato Calzaturificio Italiano di Varese e della grande manifattura italiana Giovanni Sbardini di Torino.

EMPORIO

BUSTI

E

CALZATURE

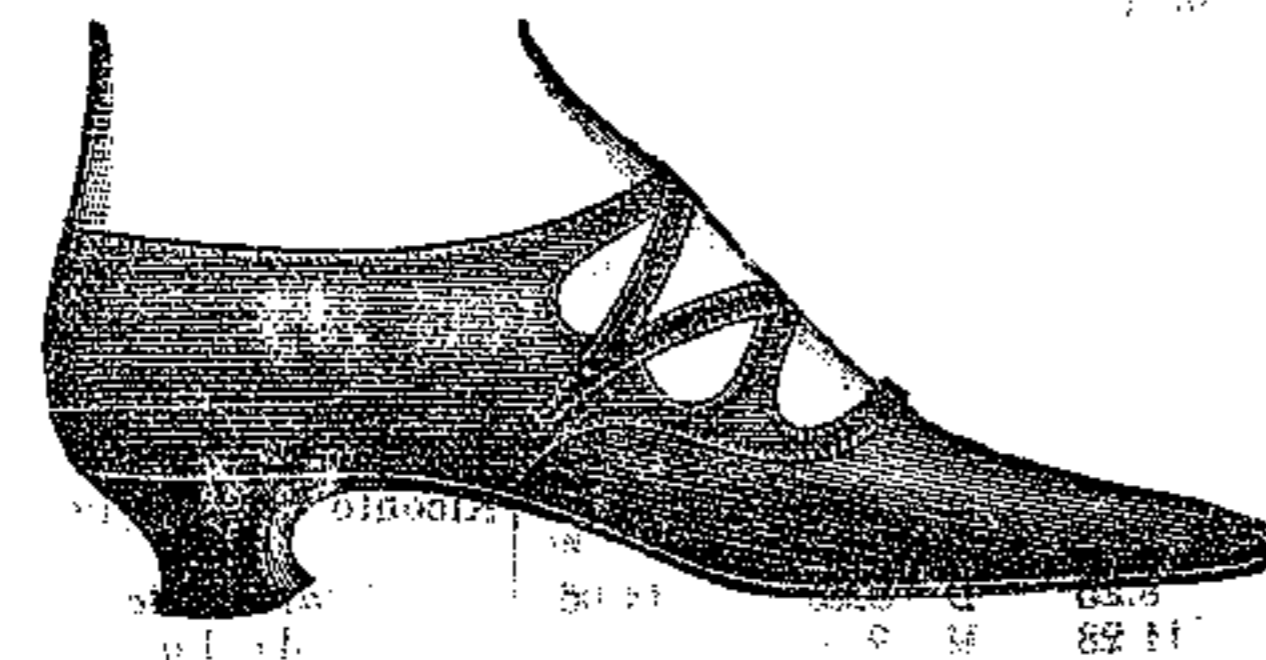


Mod. 206

INGROSSO

DETTAGLIO

FACILITAZIONI AI RIVENDITORI



Mod. 412



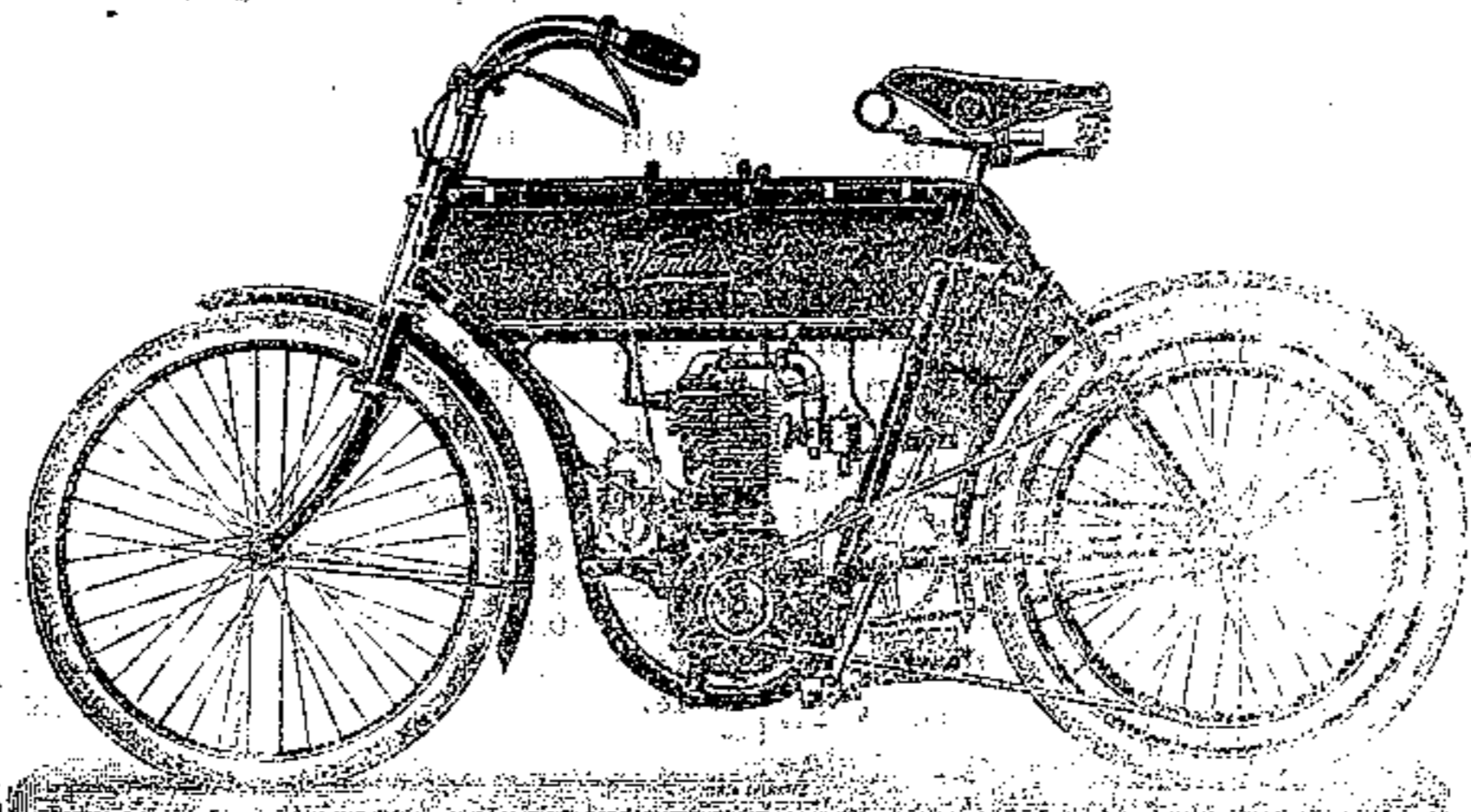
### Motocicletta

#### Wanderer, 2 1/2 HP

la prima marca del mondo la più elegante, perfetta, solida

con accensione elettro-magneto

garanzia legale d'un anno del perfetto funzionamento.



FRATELLI INGEGNERI

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVERA

**FRUMENTO FUCENSE.**  
Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie, e non va soggetto a malattie di sorta, produce un grano grosso, pieno, e di facile digestione, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comitati e Consorzi Agrari.

**FRUMENTO ROSA.** Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie, e non va soggetto a malattie di sorta, produce un grano grosso, pieno, e di facile digestione, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comitati e Consorzi Agrari.

**FRUMENTO ROSA.** Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie, e non va soggetto a malattie di sorta, produce un grano grosso, pieno, e di facile digestione, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comitati e Consorzi Agrari.

**FRUMENTO ROSA.** Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie, e non va soggetto a malattie di sorta, produce un grano grosso, pieno, e di facile digestione, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comitati e Consorzi Agrari.

I sofferenti di **DEBOLEZZA VIRILE**  
Polizioni, perdite, digiune, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo, consultando il trattato **COLPE GIOVANILI** e specchio della gioventù del Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 29, MILANO che spedisce raccomandato con segretezza, contro invio di L. 3.60 con Vaglia o francobolli.

**Premiato Collegio Maschie Internazionali Vittorino da Feltre**  
C. Venezia - 15, Via Cappuccini, 15 - C. Venezia MILANO

Col 15 Ottobre questo Istituto trasferirà la sua sede dal V.le Venezia, 29 nel vasto ed antico Convitto dei Cappuccini, nella via Cappuccini, 15, dove si troverà un ambiente salubre, luminoso, arioso, con tutti i conforti moderni, e con un giardino bellissimo.

**VERI GRANISTI SANITA' DI FRANCO**  
contro la **STITICHEZZA** e le sue conseguenze  
Farm. VERI GRANISTI SANITA' DI FRANCO  
Via S. Pietro, 1 - LAVORO - S. GIOVANNI

Anno VI **CONVITTORI** Anno VI  
Primo Anno 35 - Secondo anno 62 - Terzo anno 70 - Quarto anno 75 - Quinto anno 105

# Collegio Convitto Silvestri

fuori porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

## RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente di convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.